

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI ~ MODENA

Sergio Bernal Dance Company

UNA NOCHE CON SERGIO BERNAL

GENNAIO - MAGGIO 2025
Rassegna Modena Danza



Sabato 1 marzo 2025 ore 20.30

UNA NOCCHIA CON SERGIO BERNAL

Sergio Bernal Dance Company

Direttore artistico e coreografo **Sergio Bernal**

Co-direttore e coreografo **Ricardo Cue**

Coreografie **Sergio Bernal, Antonio Ruiz Soler, Ricardo Cue,
José Manuel Benítez**

Danzatori **Sergio Bernal, Cristina Cazorla, Carlos Romero**

Musiche **Joaquin Turina, Manuel De Falla, Coetus, Daniel Jurado, Alberto
Iglesias, Camille Saint-Saëns, Maurice Ravel, Pablo de Sarasate,
Raúl Domínguez**

Musicisti **Daniel Jurado** chitarra, **Paz De Manuel** cantaora, **Javier
Valdunciel**, percussioni

Con musica dal vivo

Produttore esclusivo per l'Italia Daniele Cipriani Entertainment

Programma

FARRUCA DEL MOLINERO

coreografia Antonio Ruiz Soler
musica Manuel De Falla
danza Sergio Bernal

ORGIA

coreografia Sergio Bernal
musica Joaquin Turina
danzano Sergio Bernal, Cristina Cazorla, Carlos Romero

GRIEGA

coreografia Sergio Bernal
musica Coetus (Gallo Rojo)
danza Cristina Cazorla

OBERTURA

coreografia Sergio Bernal
musica Coetus
danza Sergio Bernal

RACHEO

coreografia Sergio Bernal
musica Raul Dominguez
danzano Sergio Bernal, Carlos Romero

SIEMPRE LORCA

musica Daniel Jurado
chitarra Daniel Jurado
percussioni Javier Valdunciel

EL ULTIMO ENCUENTRO

coreografia Ricardo Cue
musica Alberto Iglesias
danzano Cristina Cazorla, Sergio Bernal

ZAPATEADO SARASATE

coreografia Antonio Ruiz Soler
musica Pablo Sarasate
danza Carlos Romero

SOLEA X BULERIAS

coreografia José Manuel Álvarez e Sergio Bernal
musica Daniel Jurado
danza Sergio Bernal

EL CISNE

coreografia Ricardo Cue
musica Camille Saint-Saëns
danza Sergio Bernal

BOLERO

coreografia Sergio Bernal
musica Maurice Ravel
danzano Sergio Bernal, Cristina Cazorla, Carlos Romero



Una noche con Sergio Bernal

Una noche con Sergio Bernal è un visionario racconto per quadri in cui si fondono la tradizione spagnola, l'eleganza della danza classica e il fuoco e la passione del flamenco, espressione e simbolo dello spirito gitano. Il *bailaor* madrileno e *bailarín* classico, fra i più grandi interpreti di flamenco e già primo ballerino del Balletto Nazionale di Spagna, è un caso quasi unico nell'universo della danza ed è il protagonista di uno spettacolo affascinante dove si susseguono alcune tra le più importanti coreografie e musiche del repertorio spagnolo, con interventi di musica dal vivo del chitarrista Daniel Jurado, della cantaora Paz De Manuel e del percussionista Javier Valdunciel. Sergio Bernal porta in Italia la sua Sergio Bernal Dance Company con uno spettacolo firmato insieme a Ricardo Cue, direttore artistico e co-fondatore della compagnia. Sul palcoscenico insieme a Cristina Cazorla e Carlos Romero, apprezzati protagonisti della danza spagnola, vertiginosi assoli e raffinati *pas de deux* e *pas de trois* offrono tutte le declinazioni della danza iberica, dalle più tradizionali alle più recenti, donando al flamenco un linguaggio moderno. È la doppia visione di Bernal, ispirata dall'insegnamento di Ricardo Cue, in cui il flamenco si fonde alla danza contemporanea. «È come parlare più lingue, puoi viaggiare più libero nel mondo. Se alterni la forza del flamenco all'eleganza del balletto classico, con pezzi di danza contemporanea, offri al pubblico una tavolozza di colori» - dichiara Bernal - «Ma sulla tecnica non transigo, lavoro ore ogni giorno per poter arrivare sul palco ed essere padrone assoluto del mio corpo». Popolarissimo in patria, Sergio Bernal è da tempo una stella internazionale, da anni il beniamino dei gala *Les Étoiles* di Daniele Cipriani, nonché di *Las Estrellas*, e non è raro vederlo come ospite nei più gettonati show televisivi. Di lui si può dire che incarna al contempo i quattro elementi: il fuoco e la terra, che caratterizzano il vigore primordiale della danza iberica, insieme all'aria e l'acqua, ossia l'impalpabilità e la fluidità del balletto classico. Negli spettacoli della Sergio Bernal Dance Company si avverte il forte richiamo della terra dei *bailaores*, che sembrano volerla penetrare con il loro zapateo, ma anche il desiderio di spiccare il volo verso il cielo dei *bailarínes*. Ed è in uno spazio indefinibile, posto tra

cielo e terra, ricco di interessanti contaminazioni tra diversi stili di danza, che Sergio Bernal trova la sua originalissima dimensione. Come lui stesso racconta, «Prima di entrare in scena ho bisogno di prendere del tempo per me perché oltre agli stili diversi devo compiere un viaggio nelle emozioni. Mi calmo, lascio andare tutti i pensieri, per immergermi libero nello spettacolo. So che sono nato per stare in palcoscenico, a comunicare con chi viene a vedermi, con la forza necessaria e con tanta allegria». Le coreografie di *Una noche con Sergio Bernal* portano diverse firme: da quella di Bernal stesso, che crea una sua versione dell'iconico *Boléro* sulle celeberrime note di Maurice Ravel, a quella di Antonio Ruiz Soler, figura così leggendaria da essere conosciuto come 'Antonio el Bailarín' o, ancor più semplicemente, 'Antonio', a cui si devono la *Farruca del Molinero* e *Zapateado Sarasate*. Ma ci sono anche molti riverberi della luminosità del balletto classico: non manca uno degli assoli più noti di Bernal e divenuto nel tempo una delle sue *pièces d'occasione*: *El Cisne*, (Il Cigno) dove interpreta le celebri note di Camille Saint-Saëns in una rilettura del famoso assolo di Anna Pavlova. Il danzatore, che trova le sue corde nella forma contemporanea, immagina il momento della fine attraversato, come racconta, «dal sentimento più puro e più intimo che un essere umano possa provare, quando solo come non è mai stato si affaccia alla soglia della morte, a specchiarsi senz'alibi in se stesso tra innocenza e verità». Esposto quasi 'desnudo', il suo corpo diventa immagine carnale della verità del congedo, da non confondere con l'apparente estetizzazione in cui sembra offrirsi. «Mi spoglio e resto seminudo dinnanzi al mio pubblico, come dire che lascio il costume di artista e mi mostro per l'uomo che sono, coperto solo del mio sudore», prosegue Bernal. Si tratta di una coreografia di Ricardo Cue, che firma anche *El ultimo encuentro* sulle note di 'Hable con ella' di Alberto Iglesias, dalla colonna sonora del film omonimo di Pedro Almodóvar, in cui affiorano reminiscenze quasi hollywoodiane; qui si narra di due amanti assomiglianti non poco a Fred Astaire e Ginger Rogers che, seppur con movenze tipicamente gitane, sono interpretati proprio da Bernal e Cristina Cazorla e danzano insieme un'ultima volta prima di lasciarsi per sempre.



Sergio Bernal

Laureato come ballerino di Danza Española e Flamenco al Real Conservatorio Profesional de Danza 'Mariemma', già primo ballerino del Balletto Nazionale di Spagna, Sergio Bernal è considerato una star internazionale di balletto classico, flamenco e danza classica spagnola. È presente nei più importanti gala di danza di tutto il mondo, da New York a Londra, da Mosca a Dubai, da Madrid a Roma. Al termine di un suo recente spettacolo a Madrid, è stato acclamato dal regista Pedro Almodóvar, mentre Roberto Capucci, maestro dell'alta moda, ha voluto creare per lui un costume ispirato ai toreador di Spagna. Nato a Madrid, studia presso il Real Conservatorio de Danza, dove si diploma specializzandosi in danza classica. Avvia la sua carriera professionale con la compagnia di Rafael Aguilar in qualità di 'bailarín principal' ed entra in seguito alla Taller Escuela del Ballet Nacional de España. Nel 2009 entra a far parte della compagnia di Carlos Saura e gira il mondo con la produzione *Flamenco Hoy*. Nel 2012 è solista del Ballet Nacional de España, dove viene nominato primo ballerino nel 2016. In questi anni inizia a viaggiare per il mondo esibendosi in serate di gala accanto a grandi stelle internazionali; è inoltre regolarmente ospite di spettacoli e produzioni a cura di Daniele Cipriani, diventando in breve beniamino del pubblico italiano. Nel settembre 2019 fonda la sua compagnia, la Sergio Bernal Dance Company, insieme a Ricardo Cue. La prima produzione dal titolo *Una Noche con Sergio Bernal* viene presentata a Sochi, in Crimea. Nell'ottobre 2020 debutta al Teatros del Canal di Madrid con la seconda produzione della Sergio Bernal Dance Company, *Ser*, con eccezionale riscontro di critica e pubblico. Nel novembre dello stesso anno, viene invitato dalla Compañía Nacional de Danza per interpretare *Apollo* di George Balanchine, unico ballerino di danza spagnola e flamenco ad affrontare questo ruolo. Tra il 2021 e il 2022 presenta entrambe le produzioni in tour in Italia e in Spagna. Nell'ottobre 2022 viene invitato a mostrare il suo spettacolo a Mikhail Baryshnikov presso il Baryshnikov Arts Center di New York, dove riceve un caloroso apprezzamento dal celebre artista. Nel corso del 2024 presenta le produzioni della sua compagnia in diverse città del mondo come Londra, Roma, Barcellona, Parigi, Madrid, Milano, New York, Los Angeles, Miami

e Dubai. Numerosi i riconoscimenti ricevuti in carriera: nel 2012 il Premio Positano Léonide Massine, nel 2016 il Premio Ballet 2000, nel 2017 il Premio Forbes 'Under 30'; nel 2018 viene nominato ai UK National Dance Awards per l'esibizione nel brano *The Swan (El Cisne)*, nel 2019 diventa Ambasciatore delle Arti del Regno Unito. E ancora: Taobuk Awards 2021 come 'Miglior ballerino della scena internazionale' e Premio Schiaccianoci d'Oro 2022 alle 'Eccellenze della Danza nel Mondo'. Tra i riconoscimenti del 2023: il Premio Danza&Danza come 'Miglior interprete della scena internazionale', il Premio Talía dell'Accademia delle Arti Sceniche di Spagna e il Premio Esquire 'Uomo dell'anno'. Nel 2024 riceve il Premio Cultura della Televisión Española e il Premio Biagio Agnes come Artista dell'Anno.

Riccardo Cue

Direttore artistico, ballerino, coreografo e imprenditore, Riccardo Cue ha studiato a L'Avana, Madrid, Santander e New York, dove ha vissuto per quindici anni e ha studiato danza e storia della danza con Doris Hering alla New York University, lavorando poi con George Balanchine, Antony Tudor, Martha Graham e Alvin Ailey. A Madrid, nel 1982, è entrato a far parte del team di regia del Ballet Nacional de España introducendo le opere di Balanchine, Tudor e Glen Tetley nel repertorio classico spagnolo. Nel 1986 è stato consulente del Ministero della Cultura spagnolo e, come produttore, ha presentato in Spagna le principali compagnie di danza del mondo. Ha diretto Galà di danza in Spagna, Francia e Russia con Majja Michajlovna Plisetskaya, Sylvie Guillem, Fernando Bujones, Roberto Bolle, Marija Aleksandrovna Alexandrova, Carlos Acosta, Sergej Polunin, Natalia Osipova, Vladimir Shklyarov, Ivan Vasil'ev, Alena Kovaleva, e Jacopo Tissi. Nel 1992 ha fondato la propria compagnia di flamenco 'Les Geants du Flamenco' nel teatro degli Champs Elysees a Parigi, creando e dirigendo *Cibayi* con Lola Greco, Joaquin Cortes e Adrian, con la quale ha girato il mondo. Scopre, allena e dirige i migliori ballerini spagnoli di classica e flamenco come Trinidad Sevillano, Aranxta Argüelles, Joaquín Cortés, Igor Yebra, Angel Corella, Tamara Rojo e Sergio Bernal. Collabora e dirige Maya Plisetskaya. Riccardo Cue ha coreografato in stile classico, neoclassico e classico spagno-

Io Alexei, che ha debuttato a San Pietroburgo, *Antinous* nel teatro romano di Mérida, *Carmen* a Palermo, *Il cigno* al Bolshoi di Mosca, *Biancaneve* con Tamara Rojo, *El último encuentro*, *Concierto Andaluz* e *Preciosa y el viento* per Lola Greco e Sergio Bernal, opere che sono state danzate nei teatri di tutto il mondo. Tiene regolarmente lezioni di danza presso le università di Madrid, Oviedo e Siviglia, il Museo Reina Sofia di Madrid, l'Ateneo di Madrid e la Scuola Vaganova di San Pietroburgo. Nel 2005 ha ricevuto il Premio Principe delle Asturie per le Arti.



Mercoledì 16 aprile 2025 ore 20.30

NOTTE MORRICONE

Nominato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura francese e selezionato come miglior coreografo dell'anno scorso dalla rivista tedesca TANZ, Marcos Morau continua a crescere come coreografo e regista di scena. Uscito da una formazione tra Barcellona e New York, costruisce mondi e paesaggi dove immagine, testo, movimento, musica e spazio formano un universo unico che si nutre costantemente di cinema, fotografia e letteratura. Alla guida dal 2004 de La Veronal, una compagnia presente nei principali teatri e festival in più di trenta paesi, dal Festival d'Avignone al Sadler's Wells di Londra, dalla scorsa stagione è artista associato allo Staatsballett di Berlino. Dedicato a uno dei più amati compositori di musica per il cinema, Notte Morricone si svolge nel crepuscolo di una notte ordinaria nella vita di un creativo, che immagina melodie per film che non esistono ancora, riportando in vita storie nell'aria rarefatta della sua stanza.

CCN/Aterballetto

Regia e coreografia **Marcos Morau**

Musica **Ennio Morricone**

Direzione e adattamento musicale a cura di **Maurizio Billi**

Sound design **Alex Röser Vatiché, Ben Meerwein**

Testi **Carmina S. Belda**

Scene e luci **Marc Salicrú**

Costumi **Silvia Delagneau**

Assistenti alla coreografia **Shay Partush, Marina Rodríguez**

Produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
Commissione e coproduzione Macerata Opera Festival
Co-produzione Fondazione Teatro di Roma, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Centro Servizi Culturali Santa Chiara Trento, Centro Teatrale Bresciano, Ravenna Festival, Orchestra Giovanile Luigi Cherubini





Presidente

Massimo Mezzetti

Sindaco di Modena

Consiglio Direttivo

Tindara Addabbo

Eugenio Candi

Cristina Contri

Ernest Owusu Trevisi

Direttore

Aldo Sisillo

Collegio dei Revisori

Claudio Trenti

Presidente

Angelica Ferri Personali

Alessandro Levoni

Sindaci effettivi

I fondatori



Si ringraziano

BPER:
Banca

ASSICOOP UnipolSai
Modena&Ferrara spa ASSICURAZIONI



I nostri soci, i nostri sostenitori

bsgsp FONDAZIONE
BANCO S.GEMINIANO
E S.PROSPERO

COMMERCIALE FOND s.p.o.
www.commercialefond.it

stc
TIPOGRAFICO

Angelo Amara
Rosalia Barbatelli
Gabriella Benedini Bulgarelli
Simone Busoli
Maria Rosaria Cantoni
Maria Carafoli
Mariarita Catania
Rossella Fogliani
Sarah Lopes-Pegna
Paola Maletti
Pietro Mingarelli
Eva Raguzzoni
Maria Teresa Scapinelli
Sonia Serafini
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor

coop
Alleanza 3.0

SIRECOM
tecnologie per la sicurezza

TOMMASO GRANDI
DENTAL CLINIC

V.F. VANIA
FRANCESCHELLI
Consorzio Nazionale di pasticceria

ABC
ABCIBALANCE



Con il contributo



TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI
Via del Teatro, 8, 41121 Modena
059 203 3010 / bigletteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it